

CAMERA DEI DEPUTATI N. 2647

PROPOSTA DI LEGGE COSTITUZIONALE

d’iniziativa del deputato HOLZMANN

Modifica all’articolo 103 dello Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige, concernente il procedimento per la modificazione del medesimo Statuto

Presentata il 27 luglio 2009

ONOREVOLI COLLEGHI! — Lo Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige rappresenta un esempio di autonomia amministrativa che viene assai sovente preso a modello da molti altri Paesi. Esso costituisce la soluzione politica a un contenzioso tra i due gruppi linguistici più numerosi: quello di lingua italiana e quello di lingua tedesca. Da più parti si sostiene la necessità di riscrivere parte dello Statuto per adeguarlo alle mutate esigenze della società altoatesina, che ha conosciuto negli ultimi decenni un benessere diffuso, pur tra le oggettive difficoltà di coesistenza e di convivenza.

È importante che l’insieme delle norme che regolano la vita dei gruppi linguistici in provincia di Bolzano sia riconosciuto e condiviso. Per continuare a guardare al futuro con serenità e senza diffidenze è

fondamentale prevedere regole precise che stabiliscano anche l’esatto percorso che una proposta di modifica dello Statuto speciale dovrà compiere.

Le differenti caratteristiche etnografiche e il tripolarismo del sistema, basato sui due consigli provinciali e su quello regionale, impone una metodologia articolata e complessa, al fine di renderla rispettosa delle diverse aspettative e sensibilità.

Le maggioranze necessarie per l’intesa sono qualificate nella misura di due terzi dei consiglieri eletti per il consiglio provinciale di Trento e per il consiglio regionale.

Il consiglio provinciale di Bolzano, tenuto conto del fatto che potrebbe esprimere il proprio parere soltanto con i consiglieri del gruppo linguistico tedesco che ha la maggioranza di due terzi, esclu-

derebbe così la componente di lingua italiana.

Poiché è assolutamente necessario che ciascun gruppo linguistico possa esprimersi a maggioranza sulle modifiche allo Statuto speciale, diventa fondamentale che

la maggioranza di due terzi venga espressa separatamente tra i consiglieri dei gruppi linguistici italiano e tedesco, al fine di evitare che si possano realizzare in futuro forzature non sostenute dalla maggioranza dei gruppi linguistici interessati.

PROPOSTA DI LEGGE COSTITUZIONALE

—

ART. 1.

1. Il terzo comma dell'articolo 103 del testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670, e successive modificazioni, è sostituito dal seguente:

« I progetti di legge per la modifica del presente Statuto, dopo la prima approvazione da parte delle Camere, sono sottoposti ai Consigli provinciali e al Consiglio regionale per l'ottenimento dell'intesa. Il parere contrario è espresso, entro tre mesi, dalla maggioranza di due terzi del Consiglio provinciale di Trento e del consiglio regionale. Per il Consiglio provinciale di Bolzano la maggioranza di due terzi è espressa, separatamente, dai consiglieri appartenenti ai gruppi linguistici italiano e tedesco ».

€ 0,35



16PDL0027950